



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: LA MEMORIA DEI LUOGHI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
D - PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE
D3 - VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivi specifici:

- Favorire la promozione del territorio, della sua storia, delle sue risorse artistiche, culturali, paesaggistiche, archeologiche.
- Valorizzare il ruolo dell'anziano come custode della memoria del luogo, strumento del sapere e delle tradizioni più antiche
- Implementare quantitativamente e qualitativamente le iniziative promozionali volte alla diffusione della conoscenza delle ricchezze storiche, artistiche e architettoniche del territorio realizzando e divulgando materiale informativo presso tour operators, agenzie di viaggio ed uffici informazioni limitrofi.
- Implementare la presenza di personale negli sportelli informativi turistici e davanti i monumenti e l'attività di apertura al pubblico dei beni culturali comunali.
- Incrementare e migliorare la segnaletica monumentale.
- Attivare una rete con altri Enti, realizzando un collegamento costante, di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
- Creare una partnership che garantisca prestazioni aggiuntive che aumentino l'efficacia degli interventi

INDICATORI EX ANTE	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI EX POST
Numero pacchetti turistici per i cittadini: <u>nessuno</u> . <i>Tranne nel periodo in cui sono stati attivati progetti di servizio civile (anno 2017 ad oggi).</i>	1. Favorire la promozione del territorio, della sua storia, delle sue risorse artistiche, culturali, paesaggistiche, archeologiche, per rendere il territorio	- N° 1 evento lancio del progetto con escursioni e itinerari turistici. - Incremento dell'80% degli interventi di attuazione dei
Nessun intervento di		

attuazione dei protocolli di sicurezza per il contenimento del virus Covid-19.	maggiormente fruibile al visitatore , con eventuale predisposizione dei dispositivi di sicurezza per il contenimento del virus Covid-19.	protocolli di sicurezza per il contenimento del virus Covid-19 (se si rendessero necessari).
Giovani e anziani divisi da ritmi di vita diversi, da una scansione del tempo frenetica dei giovani che tendono all'esclusione dell'anziano.	2. Valorizzare il ruolo dell'anziano come custode della memoria del luogo, strumento del sapere e delle tradizioni più antiche.	- Iniziative di coinvolgimento degli anziani del luogo durante tutto l'anno di servizio civile.
Numero materiale informativo realizzato: nessun materiale. <i>Tranne nel Comune di San Mauro Castelverde nel periodo in cui sono stati attivati progetti di servizio civile (anno 2017 ad oggi) sono state realizzate n. 3 brochure</i>	3. Realizzare e divulgare materiale informativo presso tour operators, agenzie di viaggio ed uffici informazioni limitrofi.	- N°12 news/anno inerenti alla programmazione culturale ed artistica - N° 4 pacchetti turistici durante l'anno - Aumento del 80% delle ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Turistico (periodo primavera-estate).
Numero di personale occupato nelle informazioni turistiche davanti i luoghi di interesse: nessuno. <i>Tranne nel Comune di San Mauro Castelverde nel periodo in cui sono stati attivati progetti di servizio civile (anno 2017 ad oggi) sono stati coinvolti 6-10 volontari SCU.</i>	4. Implementare la presenza di personale negli sportelli informativi turistici e davanti i monumenti. Incrementare attività di apertura al pubblico dei beni culturali comunali.	N° 6 volontari di servizio civile che forniscano informazioni ai visitatori -80% di aumento medio della possibilità di fruizione da parte del turista in termini di orari di visite/aperture
Segnaletica monumentale poco specifica e usurata dal tempo che necessita di manutenzione continua. <i>Tranne nel Comune di San Mauro Castelverde nel periodo in cui sono stati attivati progetti di servizio civile (anno 2017 ad oggi), ripristinata buona parte della cartellonistica nel 2018 ultimo progetto realizzato.</i>	5. Incrementare e migliorare la segnaletica monumentale.	Oltre 20 cartelli, di segnaletica monumentale nuovi
Numero di enti in rete per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale: nessuno. <i>Non esiste un coordinamento</i>	6. Attivare una rete con altri Enti, realizzando un collegamento costante, di valorizzazione del	Contattare almeno N° 3 agenzie di viaggio, in ogni territorio, per programmare in sinergia azioni volte alla

<i>specifico relativo alle azioni di promozione culturale, ogni comune porta avanti iniziative sporadiche e scollegate con il resto del territorio.</i>	patrimonio artistico-culturale.	valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
Numero di enti in partnership che garantiscano prestazioni aggiuntive che aumentino l'efficacia degli interventi: nessuno.	7. Creare una partnership che garantisca prestazioni aggiuntive che aumentino l'efficacia degli interventi.	N° 6 partner in collaborazione con il Comune, che garantiscano l'integrazione delle risorse e l'uso sinergico delle capacità di ognuno (Vedere box 12).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- **Azione 1.1**
Organizzare l'evento lancio del progetto
- **Azione 1.2**
Ideare e realizzare almeno 4 pacchetti turistici durante l'anno
- **Azione 1.3**
Contribuire all'implementazione del sito internet del Comune
I volontari, dopo 3 mesi al termine della formazione specifica, affiancheranno gli operatori preposti nelle azioni di:
 - ✓ Aggiornamento costante dei siti internet, con inserimento di news inerenti la programmazione culturale ed artistica e link relativi ad itinerari e pacchetti turistici.
 - ✓ Realizzazione sul sito WEB di una guida turistica e delle attrattive storiche, artistiche e culturali presenti sul territorio.
- **Azione 1.4**
Coinvolgere le scolaresche del territorio limitrofo.
I volontari, in questa azione, coadiuveranno gli operatori preposti nelle seguenti azioni:
 - ✓ Contatto scuole ed enti sul territorio per promuovere: incontri di informazione sulla storia del borgo e degli antichi mestieri, e visite turistiche del territorio.
 - ✓ Organizzazione della gestione dei rapporti con Scuole
 - ✓ Contatto telefonico con i dirigenti scolastici e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio
 - ✓ Produzione di materiale fotografico sull'iniziativa, da utilizzare nel sito web del Comune.
 - ✓ Elaborazione di itinerari turistici differenziati, a seconda della fascia d'età cui si rivolgono, e del materiale per gli incontri di informazione, rivolti agli alunni, che verteranno sulla storia del borgo.
- **Azione 1.5**
Implementare quantitativamente e qualitativamente le iniziative promozionali volte alla diffusione della conoscenza delle ricchezze artistiche e architettoniche del territorio. Costruzione della brochure: "Itinerario tra le Madonie e i Nebrodi.... Bellezze e buon cibo".
I volontari collaboreranno all'ideazione e alla realizzazione di depliant e locandine informative sulle iniziative promozionali volti alla diffusione della conoscenza della storia e del patrimonio artistico-culturale del Comune, con l'indicazione, degli itinerari e della mappa dei luoghi di interesse.
I volontari, inoltre, nello spirito della coprogettazione, lavoreranno in sinergia tra i territori di San Mauro Castelverde, Longi, Mirto e Frazzanò per la realizzazione di una brochure

illustrativa che sponsorizzerà un itinerario innovativo che mette a confronto i territori delle Madonie e dei Nebrodi che presentano diversi punti in comune: paesaggio montano, piccolo borgo, ricchezze architettoniche e artistiche, paesaggi naturali mozzafiato e buon cibo: formaggi, il famoso suino dei Nebrodi presidio slow food, dolci tipici, etc. La collaborazione sarà realizzata attraverso degli incontri su piattaforma telematica, Zoom, sia per questioni di praticità che nel rispetto delle recenti normative anti-covid emanate dallo Stato. I volontari, quindi, organizzeranno, a partire dal quarto mese, subito dopo la formazione specifica, incontri settimanali con tutte le sedi progettuali, attraverso riunioni telematiche, e collaboreranno alla realizzazione di una brochure mettendo insieme il lavoro svolto in ognuno dei comuni coinvolti, e arricchendo tutto il materiale con foto e immagini che ognuno di loro avrà nel frattempo raccolto dalle esperienze fatte.

Azione 1.6

Implementazione di protocolli per il rispetto delle misure anticovid-19.

I volontari prepareranno, in osservanza delle misure ministeriali relative alla fase epidemica in cui si realizza il progetto, tutto il materiale utile per:

- Pubblicizzare tutte le misure che devono essere adottate per fruire dei luoghi di interesse;
- Preparare cartellonistica per spiegare come attuare le misure;
- Monitorare e controllare che tutti i visitatori rispettino le misure e che usino i dispositivi di protezione individuale DPI.

- Azione 2.1

Valorizzare il ruolo dell'anziano come custode della memoria del luogo, strumento del sapere e delle tradizioni più antiche

I volontari realizzeranno con la guida degli OLP, un laboratorio di narrazione dal titolo “**Gli anziani raccontano**”.

I volontari collaboreranno nella costruzione dell'attività con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dell'anziano all'interno della comunità e, al contempo, di rinsaldare il sentimento di appartenenza al territorio dei giovani che rappresentano il catalizzatore di azioni di sviluppo future nel territorio.

In un assetto di gruppo, ed in un clima gradevole e divertente, gli anziani guidati e sostenuti dai giovani volontari metteranno in comune ricordi del passato, relativi ad usanze, costumi, giochi, tradizioni popolari, antichi mestieri, poesie, ricette tradizionali, racconti, filastrocche, canzoni in lingua dialettale, di una volta, anche con il supporto di vecchie foto.

I volontari di tutte le sedi di attuazione del progetto, nello spirito della coprogettazione, realizzeranno il laboratorio “Gli anziani raccontano”, e programmeranno degli incontri, almeno 6 durante l'anno, da remoto per far incontrare e conoscere tra di loro gli anziani coinvolti e per consentire uno scambio di opinioni, storie e racconti.

L'azione sopradescritta rappresenta, pertanto, l'espressione più significativa della realizzazione concreta dell'obiettivo prefissato nel programma, nello specifico, *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*. La collaborazione tra i volontari di tutte le sedi progettuali coinvolte nella coprogettazione, infatti, è simbolo concreto di un lavoro di rete che coinvolge territori anche distanti fra loro ma che condividono un medesimo obiettivo: l'idea che anziani e giovani possano divenire gli uni risorsa per gli altri ed insieme risorsa per i loro territori.

- Azione 3.1

Realizzare materiale informativo per i tour operator e le agenzie di viaggio

I volontari collaboreranno all'ideazione e alla realizzazione di materiale recante notizie di interesse storico-culturale sul patrimonio artistico del Comune, nonché dei possibili itinerari, da pubblicizzare ai tour operator e alle agenzie di viaggio limitrofe.

- Azione 3.2

Individuare e contattare almeno 12 tour operators, agenzie di viaggio nel territorio limitrofo

I volontari, in questa azione, attraverso invio di mail, sito web e contatti telefonici ai tour operator e alle agenzie di viaggio, coadiuveranno gli operatori preposti nella pubblicizzazione dei percorsi di visite organizzate prenotabili presso gli Uffici del Turismo del Comune.

- **Azione 4.1**

Ampliare gli orari di apertura dello sportello informativo turistico

I volontari affiancheranno gli operatori comunali preposti alla gestione di uno sportello informativo turistico sui luoghi di interesse culturale, presso la sede comunale sulle tradizioni popolari e sul patrimonio paesaggistico. Propedeutica sarà la formazione specifica sulle principali attrazioni turistiche con particolare riguardo ai punti di ritrovo e di ristorazione.

In particolare, ai volontari spetterà il compito di:

- ✓ Affiancare il personale preposto nella gestione delle attività di front office e back office.
- ✓ Raccogliere le chiamate e registrare le richieste.
- ✓ Prima accoglienza all'utenza.

- **Azione 4.2**

Incrementare attività di apertura al pubblico del patrimonio artistico-culturale

In questa azione i volontari avranno un ruolo attivo poiché, con la loro presenza, consentiranno un aumento degli orari di apertura al pubblico dei luoghi di maggiore interesse, poiché costituiranno valida presenza.

- **Azione 4.3**

Implementare la presenza di personale davanti i principali monumenti

I volontari affiancheranno il personale preposto in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio, artistico e culturale.

- **Azione 5.1**

Ideare, creare e impiantare nuova cartellonistica di segnaletica dei percorsi e nuova cartellonistica descrittiva dei monumenti

- **Azione 6.1**

Coinvolgere gli enti presenti sul territorio che si occupano del settore del patrimonio artistico-culturale

- **Azione 6.2**

Diffondere l'esperienza del servizio civile universale

- **Azione 7.1**

Attivare partnership

TEMPI DEL SERVIZIO

Gli operatori volontari svolgeranno minimo 25 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE N.6 VOLONTARI
COMUNE DI LONGI N.4 VOLONTARI
COMUNE DI FRAZZANO' N.4 VOLONTARI
COMUNE DI MIRTO N.4 VOLONTARI

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N. 18 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.

5 GIORNI DI SERVIZIO – 25 ORE SETTIMANALI

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando. Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un

controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando. I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet. Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item: 1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.; 2. Motivazione del candidato; 3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali; 4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari; 5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. 6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro. La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di $6 \times 6 \text{ item} = 36$. I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000. I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. **TITOLI DI STUDIO:** Si valuterà solo il titolo più elevato quindi max 8 punti.

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti (Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. **TITOLI PROFESSIONALI:** fino a max 10 punti.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 300 ore attinenti: 2 punti

fino a 300 ore non attinenti: 1 punto

più di 300 ore attinente: 3 punti

più di 300 ore non attinente: 2 punti

in corso: 1 punto

3. **ESPERIENZE PREGRESSE :** fino a max 12 punti Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

• < 1 mese : 1 punto

• >1 mese e <= 6 mesi: 2 punti

• >6 mesi e < 12 mesi: 3 punti

• > 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

• < 1 mese: 0,5 punti

• >1 mese e <= 6 mesi: 1 punti

• >6 mesi e < 12 mesi: 2 punti

• > 12 mesi: 3 punti 4.

ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

a. Iscrizione università attinente: 1 punto

 Iscrizione università non attinente: 0,5 punti

b. Tirocinio/stage attinente: 2 punti

 Tirocinio/stage non attinente: 1 punto

c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: 1 punto

 Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: 0,5 punti

d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: 1,5 punti

Seminari e work shop non attinente più di una giornata: 1 punto

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40. IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti il progetto.

Competenze trasversali:

le cosiddette **soft skill**, cioè tutta quella serie di competenze trasversali che nella vita lavorativa sono importanti come o più delle competenze tecniche e professionali acquisite con l'esperienza (hard skill).

Fra le soft skill, le principali e più richieste nel mondo del lavoro sono:

- Capacità di team building;
- Gestione risorse umane;
- Tecniche di comunicazione e di ascolto;
- Tecniche di socializzazione e di animazione;
- Capacità di gestione e risoluzione del conflitto;
- Capacità di programmazione delle attività;
- Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo;
- Autostima e fiducia in se stessi;
- Resistenza allo stress e relativo controllo;
- Pianificare e organizzare;
- Lavorare per obiettivi;
- Gestire le informazioni;
- Problem solving;
- Team work;
- Leadership.

Competenze specifiche:

- Conoscenze teorico/pratiche sul settore
- Conoscenza e uso di strumenti di lavoro specifici per settore di intervento
- Capacità di programmare metodi e strumenti di lavoro inerenti il settore.

I volontari potranno inoltre acquisire **competenze chiave di cittadinanza**.

L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006).

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007

"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere

dopo aver assolto al dovere di istruzione. Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il **22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea** che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo **sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave:

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

2-Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

3-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

4-Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

5-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

6-Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

7-Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

8-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Il S.C. rappresenta l'occasione fondamentale per l'apprendimento delle competenze chiave di cittadinanza e, in relazione alla tipologia di progetto, il volontario potrà acquisire una o più delle otto competenze sopraelencate.

Le competenze apprese dal volontario, potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposita **certificazione di competenze** comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite, specificando le competenze trasversali, specifiche e di cittadinanza, e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le ore di formazione in presenza si svolgeranno presso una delle sedi di attuazione accreditate e previste nel progetto, a seconda della disponibilità del momento. Sarà cura dell'Ente comunicare, nei tempi previsti, la sede prescelta.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

Le lezioni frontali e le lezioni che fanno ricorso alle dinamiche non formali saranno realizzate sia in modalità online, che in presenza così come indicato al box 18.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA FRAGILITA' E LA RICCHEZZA DEI LUOGHI E DELLE PERSONE: SOSTENERE PER VALORIZZARE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO C: **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

5

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

ISEE =<10.000,00

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

34

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio sarà al contempo:

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di lavoro efficace
- imparare ad auto-valutarsi in modo critico
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul mondo del lavoro, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio
- conoscere le agenzie del territorio addette alla ricerca del lavoro e all'incontro tra domanda e offerta
- Favorire l'acquisizione delle informazioni teoriche e pratiche necessarie per orientare il volontario nelle scelte professionali future.

3. TECNICO/strumentale al fine di acquisire strumenti adeguati per:

- il colloquio di lavoro
- la costruzione del curriculum professionale
- conoscere e incontrare le agenzie quali ad esempio: Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Informa-giovani, Agenzie di lavoro interinale, etc.
- ricercare informazioni sul web inerenti offerte di lavoro e opportunità imprenditoriali agevolate.

→Attività di tutoraggio

1. CONOSCERSI (Totale ore 6)

2. IL MIO PROGETTO (Totale ore 6)

3. IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 6)

4. IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 6)

5. LA RICERCA DEL LAVORO (Totale ore 6)

Metodologia di insegnamento:

Metodi attivi: brain storming, role playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.